



POLIZIA NUOVA FORZA DEMOCRATICA

Segreteria Nazionale

www.pnfdnazionale.it;

e-mail: segreteria@pnfdnazionale.it; segreteria@pec.pnfdnazionale.it

Napoli, 27.09.2016

Oggetto: **Modalità di fruizione congedo ordinario presso il Comm.to di P.S. Termoli (CB)**

AL SIG. QUESTORE

Tramite gab.quest.cb@pecps.poliziadistato.it

CAMPOBASSO

AL SIG. DIRIGENTE IL COMM.TO DI P.S.

comm.termoli.cb@pecps.poliziadistato.it

TERMOLI (CB)

Viene segnalato a questa O.S. che il Dirigente del Comm.to di P.S. in indirizzo, avrebbe assunto una posizione non bene qualificabile – diciamo “sportiva” – per il nulla osta da fornire alle richieste di congedo ordinario.

Allo scopo di chiarire meglio quanto in premessa, si rappresenta che il 07 c.m., un nostro Dirigente Sindacale – CILLI Carmine -, presentava, su input del Dirigente pro tempore (in quanto momentaneamente assente il titolare), domande di congedo ordinario (anno 2015), così come disposto dal Sig. Questore il quale aveva emanato una nota che ordinava la programmazione della fruizione di tali arretrate ferie.

In ottemperanza alla citata disposizione il nostro Dirigente Sindacale programmava gg.8 dal 04.11.2016 e gg.8 dal 19.12.2016.

Incredibilmente le richieste venivano entrambe modificate per “esigenze di servizio” e stabilito, **in modo unilaterale** dal Dirigente del Comm.to (confermate anche successivamente dal titolare), rispettivamente: decorrenza dall’01.10.2016 e decorrenza dal 14.11.2016.

Aldilà del fatto che le **cd “esigenze di servizio”** devono essere specificate ma, sicuramente, se esigenze esistono, **tali da non fare naturalmente fruire le ferie nemmeno a “terzi” - soprattutto se meno anziani di servizio** – la decorrenza da modificare non viene sicuramente scelta da altri ma sempre dal diretto interessato (ricordiamoci che si tratta di ferie personali e vengono quindi gestite in modo potenzialmente autonomo – seppure rispettando le eventuali e constatabili esigenze d’Ufficio -).

Questo sembrerebbe invece che non si sia verificato presso il Commissariato in indirizzo dove, addirittura si sarebbero già indicate in programmazione le ferie di un dipendente stabilite di propria iniziativa ed a proprio piacimento dal Dirigente del Comm.to.

Seppure queste cose forse si sono potute verificare fino a prima dell'anno 1981, credo sia ora che qualcuno si renda conto che da allora sono passati circa anni 35. Siamo stati da tempo smilitarizzati e **questo dovrebbe essere ormai stato recepito da tutti**, anche perché diversamente, esistono le vie legali utili a ricordare le "amnesie" di chi ne avesse bisogno e/o necessità.

Questa O.S. ritiene che deve ragionevolmente essere nata un'incomprensione facilmente ed opportunamente risolvibile allo scopo di evitare qualsiasi inutile controversia che sicuramente non interessa a nessun buon pensante.

Si attende una cortese e celere risposta (stesso mezzo) e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Generale Nazionale Agg.
Carlo Aliberti
331/3798202

Firma originale agli atti
di questa Segreteria